



Provincia di Modena

SERVIZIO VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI AMBIENTALI INTEGRATI

Dirigente PEDRAZZI ALBERTO

Determinazione n° 215 del 07/06/2011

OGGETTO :

D.LGS. 387/2003, L.R. 26/2004 - AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA 527.85 KW, DA REALIZZARE IN LOCALITÀ CAPPELLAIA, NEL COMUNE DI FANANO (MO).
PROPONENTE: SOCIETÀ AGRICOLA I TIGLI SRL.

Il giorno 13/12/2010 il sig. Giuseppe Galli, in qualità di legale rappresentante della Società Le Roveri srl, con sede legale in Piazza Roma n.30, Modena, ha presentato alla Provincia di Modena domanda per ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 527.85 kW, da realizzare in Località Cappellaia, Comune di Fanano.

In data 28/01/2011 (prot. 9075 del 03/02/2011), è stata richiesta la voltura del richiedente dalla Società Le Roveri srl all'Azienda Agricola Galli Giuseppe, con sede legale in Via Borelle 144/1, Modena.

In sede di Conferenza di Servizi del 01/06/2011 è stata richiesta la voltura del richiedente dall'Azienda Agricola Galli Giuseppe alla Società Agricola I Tigli Srl, con sede legale in Via Felice Pedroni 2932, Fanano e sede amministrativa in Piazza Roma 30, Modena.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.M. Sviluppo Economico 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- L.R. 23.12.2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- D.Lgs 79/99 ("Decreto Bersani") "Attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna 6/12/2010 n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica".



Provincia di Modena

La documentazione è stata perfezionata con la presentazione di integrazioni progettuali in data 28/01/2011, 09/02/2011 e 01/04/2011, acquisite agli atti con prot. 8512/8.9.5 del 02/02/2011, prot. 12142/8.9.5 del 10/02/2011 e prot. 31482/8.9.5 del 04/04/2011.

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, avvenuta il giorno 13/12/2010.

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento unico è stato comunicato al proponente, con nota prot. 33116/8.9.5 del 06/04/2011 ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 33094/8.9.5 del 06/04/2011.

L'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURER) n. 56/2011 del 13/04/2011, all'Albo Pretorio del Comune di Fanano, dal 13/04/2011 al 13/05/2011 e sul sito Web della Provincia di Modena, a partire dal giorno 13/04/2011.

A partire dalla stessa data, per 30 giorni naturali consecutivi, il progetto definitivo e la documentazione tecnica sono stati depositati, a disposizione dei soggetti interessati, presso la Provincia di Modena – Ufficio VIA e presso il Comune di Fanano.

A seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito, non sono pervenute osservazioni scritte.

La Conferenza di Servizi è stata indetta ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003 al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA DA RILASCIARE CON LA CONCLUSIONE POSITIVA DELLA PROCEDURA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs. 387/2003)	Provincia di Modena
Permesso di Costruire (L.R.31/2002)	Comune di Fanano
Nulla Osta Archeologico	Soprintendenza per i beni archeologici
Nulla Osta per la realizzazione dell'elettrodotto	Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF Comando Militare Esercito Emilia Romagna
Parere di competenza	ARPA – Sezione provinciale di Modena AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena RFI – Rete Ferroviaria Italiana
Parere sulla connessione alla rete elettrica	HERA Spa

La Conferenza di Servizi è pertanto formata dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- Provincia di Modena;
- Comune di Fanano;
- ARPA – Sezione provinciale di Modena;
- AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena;



Provincia di Modena

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;
- Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF;
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna;
- Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna;
- Agenzia delle Dogane di Modena.

È stato inoltre chiamato a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14ter, comma 2ter della L.241/1990 il gestore di pubblico servizio HERA Spa S.O.T. Modena.

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 2-bis della L. 241/1990, alla Conferenza di Servizi è stato convocato anche il soggetto proponente, senza diritto di voto.

In data 27/04/2011 si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi.

La Conferenza di Servizi ha verificato la completezza della documentazione presentata e non ha ritenuto necessario richiedere integrazioni documentali.

Il giorno 16/05/2011, il proponente ha presentato volontariamente della documentazione integrativa relativa all'impianto in oggetto (prot. 47188/8.9.5 del 16/05/2011), trasmessa ai componenti della Conferenza di Servizi direttamente dal proponente.

La riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi è stata programmata per il giorno 01/06/2011.

Ai fini della procedura unica di autorizzazione è stato preso in considerazione il progetto definitivo dell'opera, costituito dai seguenti elaborati:

- DOMANDA SUAP – DIC.2010
- PERMESSO DI COSTRUIRE – DIC.2010
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO – DIC.2010
- CARTA IDENTITÀ RICHIEDENTE – DIC.2010
- VISURA CAMERALE IMM. “LE ROVERI S.R.L.” – DIC.2010
- RELAZIONE TECNICA – MAG.2011
- RELAZIONE TECNICA DI SINTESI – GEN.2011
- VOLTURA DEL RICHIEDENTE E POTENZA IMPIANTO – GEN.2011
- VERIFICA D.A.L. N. 28/2010 – MAG.2011
- RELAZIONE FOTOGRAFICA – GEN.2011
- TAV.01 STATO DI FATTO – APR.2011
- TAV.02 RILIEVO TOPOGRAFICO – APR.2011
- TAV.03 LAYOUT IMPIANTO – APR.2011
- TAV.04 ACCESSO E VIABILITÀ – APR.2011
- TAV.05 RECINZIONE E MITIGAZIONE – APR.2011
- TAV.06 CABINA E STRUTTURA – MAG.2011
- TAV.07 OPERE DI CONNESSIONE – APR.2011
- TAV. 08 RENDERING – APR.2011
- RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO – MAG.2011
- SCHEMA UNIFILARE – MAG.2011
- CALCOLO DPA – CAVIDOTTO 15 KV E CABINA – APR.2011
- ADDENDUM TECNICO – INTERFERENZE ELETTROMAGNETICHE – APR.2011
- RICHIESTA DI CONNESSIONE – GEN.2011
- PREVENTIVO DI CONNESSIONE ALLA RETE CON ACCETTAZIONE – APR.2011
- RICHIESTE NULLA OSTA – APR.2011
- SERVITÙ ELETTRODOTTO – APR.2011
- ASSEVERAZIONI DEL TECNICO – APR.2011
- COMPUTO METRICO – GEN.2011
- GESTIONE IMPIANTO – GEN.2011
- PIANO DI DISMISSIONE – MAG.2011



Provincia di Modena

- COMPUTO DI DISMISSIONE – MAG.2011
- RELAZIONE DEL COMPUTO DI DISMISSIONE – MAG.2011
- ESTRATTI PRG - PTCP – APR.2011
- CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI – APR.2011
- RELAZIONE GEOLOGICA – APR.2011
- VOLTURA DEL RICHIEDENTE – GIU. 2011

Durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza, sono pervenute le espressioni in merito al progetto da parte dei seguenti enti:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, parere favorevole alla realizzazione delle opere, prot. 5905 del 02/05/2011;
- Agenzia delle Dogane, nulla osta, prot. 5553 del 19/04/2011;
- Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni, nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto, prot. 7044 del 11/05/2011;
- AUSL Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica, parere igienico sanitario favorevole, prot. 38432 del 20/05/2011;
- ARPA Sezione provinciale di Modena – Servizio Sistemi Ambientali, parere favorevole con prescrizioni, prot. 7864 del 30/05/2011;
- U.O. Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale della Provincia di Modena, parere favorevole in merito alla conformità al PTCP, prot. 52873 del 31/05/2011;
- Comune di Fanano, parere urbanistico-edilizio favorevole con prescrizioni, espresso in conferenza del 01/06/2011;
- HERA Spa, parere favorevole in merito all'allacciamento alla rete di distribuzione elettrica, come da e-mail del 24/05/2011 e preventivo HERA accettato dal proponente del 30/03/2011.

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato “Esito dei lavori della Conferenza di Servizi”, firmato dai componenti della Conferenza stessa durante la riunione conclusiva del giorno 01/06/2011, allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Si precisa che nel documento istruttorio denominato “Esito dei lavori della Conferenza di Servizi” si fa riferimento al proponente denominato Azienda Agricola Galli Giuseppe, che come da richiesta di voltura presentata nell'ambito della seduta della Conferenza del 01/06/2011, è da intendersi Società Agricola I Tigli Srl.

L'elettrodotto di allacciamento dell'impianto alla linea elettrica esistente, di lunghezza inferiore a 500m, non necessita di specifica autorizzazione.

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

Il Ministero dello Sviluppo Economico-UNMIG, Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF e Comando Militare Esercito, pur regolarmente convocati, non hanno partecipato ai lavori della Conferenza, né hanno manifestato in altro modo il proprio parere; pertanto, ai sensi dell'art 14ter della L. 241/1990, se ne considera acquisito l'assenso.

Durante i lavori della Conferenza di Servizi sono stati pertanto acquisiti tutti i documenti e le espressioni necessari al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, nonché dei seguenti pareri, autorizzazioni e nulla osta:

- Permesso di Costruire (L.R.31/2002);
- Nulla Osta Archeologico;
- Nulla Osta per la realizzazione dell'elettrodotto;



Provincia di Modena

- Nulla Osta alla connessione elettrica da parte del gestore della rete.

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito al progetto:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell'opera;
- l'impianto risulta conforme ai criteri stabiliti dalla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna 6/12/2010 n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica";
- l'impianto appare correttamente progettato, utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazione adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è progettato;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione dell'impianto.

Va inoltre dato atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto.

È opportuno precisare che l'impianto di rete per la connessione non rientra nel Piano di dismissione e ripristino dell'impianto. Quindi, al termine del periodo di esercizio dell'impianto, non sarà dismesso e potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati, Ing. Alberto Pedrazzi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Territorio e Ambiente.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Territorio e Ambiente della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.fanano.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la Società Agricola I Tigli Srl, con sede legale in Via Felice Pedroni 2932, Fanano, alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 527.85 kW, da realizzare in Località Cappellaia, Comune di Fanano, in conformità agli elaborati tecnici elencati in premessa e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel paragrafo "4. Prescrizioni" del documento "Esito dei lavori della Conferenza di Servizi" (Allegato A);
- 2) di stabilire che la presente autorizzazione comprende:
 - Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (D.Lgs. 387/2003);
 - Permesso di Costruire (L.R.31/2002);
 - Nulla Osta Archeologico;
 - Nulla Osta per la realizzazione dell'elettrodotto;



Provincia di Modena

- Nulla Osta alla connessione elettrica da parte del gestore della rete.

- 3) di stabilire che il documento “Esito dei lavori della Conferenza di Servizi” (Allegato A) è allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) di stabilire che ai sensi dell’art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto esercente è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell’impianto;
- 5) di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l’impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad HERA S.p.A. prima della messa in servizio e pertanto:
 - a. rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
 - b. l’autorizzazione all’esercizio dell’impianto di rete è automaticamente volturata ad HERA, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;
 - c. l’obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell’impianto, come previsto ai sensi dell’art.12 del Dlgs. 387/2003, non riguarda l’impianto di rete per la connessione, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica.
- 6) di subordinare la validità dell’autorizzazione all’esercizio dell’impianto al perfezionamento, presso il competente Ufficio delle Dogane, degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
- 7) di stabilire che, nel rispetto delle norme in materia edilizia ai sensi della L.R. 31/2002, il proponente è tenuto a trasmettere le comunicazioni di inizio e di fine dei lavori ai competenti uffici dell’amministrazione comunale e per conoscenza all’Unità Operativa VIA della Provincia di Modena, entro 15 giorni dall’inizio e dalla fine effettive dei lavori;
- 8) di stabilire che, al termine dei lavori di realizzazione dell’impianto, la Società Agricola I Tigli Srl dovrà presentare all’Unità Operativa VIA della Provincia di Modena un “Certificato di Regolare Esecuzione” a firma di tecnici abilitati, individuati dalla Società medesima, che attesti la conformità dello stato finale dello stesso al progetto approvato in esito alla Procedura Unica di autorizzazione ed alle relative prescrizioni;
- 9) di trasmettere copia del presente atto al proponente, Società Agricola I Tigli Srl, ai componenti della Conferenza dei Servizi, ad HERA S.p.A. ed alla Regione Emilia Romagna.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi eventuali diritti di terzi.

A norma dell’art. 3, quarto comma, della legge n. 241/90, il presente atto è impugnabile con ricorso giudiziario avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o di notificazione.

Il Dirigente PEDRAZZI ALBERTO

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____

PROCEDIMENTO UNICO
di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un
impianto fotovoltaico di potenza 527.85
kW

Località Cappellaia, Comune di Fanano (MO)

Proponente:
Azienda Agricola Galli Giuseppe

D.Lgs. 387/2003

"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"

L.R. 26/2004

"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"

L. 241/1990

"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

D.M. SVILUPPO ECONOMICO 10.09.2010

"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"

ESITO DEI LAVORI
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

MERCOLEDÌ, 1 GIUGNO 2011

1. Premesse	3
1.1. Presentazione della domanda	3
1.2. Effetti del Procedimento unico	3
1.3. Componenti della Conferenza di Servizi.....	4
1.4. Informazione e partecipazione.....	5
1.5. Lavori della Conferenza di Servizi	5
1.6. Pareri.....	5
1.7. Elenco elaborati.....	6
2. Sintesi del Progetto Presentato dal Proponente.....	7
2.1. Proponente	7
2.2. Localizzazione.....	7
2.3. Caratteristiche dell'impianto	7
2.4. Accesso all'impianto e strade interne	8
2.5. Recinzione e mitigazione.....	8
2.6. Elettrodotto e cabina di consegna.....	8
2.7. Dismissione.....	8
3. Valutazioni della Conferenza di Servizi	9
3.1. Proprietà delle aree interessate dal progetto.....	9
3.2. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Modena	9
3.3. Compatibilità urbanistica.....	11
3.4. Aspetti edilizi	11
3.5. Aree protette	11
3.6. Controllo archeologico	11
3.7. Elettrodotto ed Allacciamento alla rete esistente.....	11
3.8. Inquinamento elettromagnetico	12
3.9. Dismissione.....	12
4. Prescrizioni	13
5. Conclusioni.....	14

1. PREMESSE

1.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il giorno 13/12/2010 è pervenuta presso il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena, domanda ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/2003, per avviare il procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza 527.85 kW, da realizzare in Località Cappellaia, nel Comune di Fanano (MO).

La domanda è pervenuta alla Provincia di Modena a firma del sig. Giuseppe Galli, in qualità di legale rappresentante della Società Le Roveri srl, con sede legale in Piazza Roma n.30, Modena, ed è stata acquisita agli atti con prot. n. 113157/8.9.5 del 16/12/2010.

La documentazione è stata successivamente perfezionata con la presentazione di integrazioni progettuali in data 28/01/2011, 09/02/2011 e 01/04/2011, acquisite agli atti con prot. 8512/8.9.5 del 02/02/2011, prot. 12142/8.9.5 del 10/02/2011 e prot. 31482/8.9.5 del 04/04/2011.

Inoltre, in data 28/01/2011 (prot. 9075 del 03/02/2011), è stata richiesta la voltura del richiedente dalla Società Le Roveri srl all'Azienda Agricola Galli Giuseppe, con sede legale in Via Borelle 144/1, Modena.

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, avvenuta il giorno 13/12/2010.

Il termine massimo per la conclusione del procedimento è individuato in centottanta giorni, ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/2003.

1.2. EFFETTI DEL PROCEDIMENTO UNICO

Ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/2003:

comma 1 "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";

comma 3 "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico [...]";

comma 4 "L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]".

Ai sensi dell'art. 3, LR. 26/2004, l'autorità competente per il procedimento è la Provincia di Modena.

La Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003 al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs. 387/2003)	Provincia di Modena

Permesso di Costruire (L.R.31/2002)	Comune di Fanano
Nulla Osta Archeologico	Soprintendenza per i beni archeologici
Nulla Osta per la realizzazione dell'elettrodotto	Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF Comando Militare Esercito Emilia Romagna
Parere di competenza	ARPA – Sezione provinciale di Modena AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena
Parere sulla connessione alla rete elettrica	HERA Spa

1.3. COMPONENTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi è formata dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- Provincia di Modena;
- Comune di Fanano;
- ARPA – Sezione provinciale di Modena;
- AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia;
- Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF;
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna;
- Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna;
- Agenzia delle Dogane di Modena.

È inoltre chiamato a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14ter, comma 2ter della L.241/1990 il gestore di pubblico servizio HERA Spa S.O.T. Modena.

Alle riunioni della conferenza di Servizi ha partecipato, senza diritto di voto, anche il proponente ai sensi dell'art. 14ter, comma 2bis della vigente L. 241/1990.

Va dato atto che i rappresentanti legittimati degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi sono:

Provincia di Modena	Alberto Pedrazzi
Comune di Fanano	Andrea Muzzarelli
ARPA – Sezione provinciale di Modena	Daniela Sesti
AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena	Andrea Gruppioni
Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia	Maria Gabriella Sposini

1.4. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento è stato comunicato al proponente, con nota prot. 33116/8.9.5 del 06/04/2011 ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 33094/8.9.5 del 06/04/2011.

L'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato:

- sul BURER n. 56/2011 del 13/04/2011;
- all'Albo Pretorio del Comune di Fanano dal 13/04/2011 al 13/05/2011;
- sul sito web della Provincia di Modena, a partire dal giorno 13/04/2011.

La documentazione tecnica è stata depositata per 30 giorni, a disposizione dei soggetti interessati, presso la Provincia di Modena – Unità Operativa VIA, V.le Barozzi n. 340, Modena.

Entro il termine del 13/05/2011 non sono pervenute, alla Provincia di Modena, osservazioni scritte in merito al progetto.

1.5. LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi si è insediata il giorno 27/04/2011, per l'illustrazione del progetto da parte del proponente, per l'organizzazione dei lavori della Conferenza, nonché per la verifica della completezza della documentazione presentata.

La Conferenza di Servizi non ha ritenuto necessario richiedere integrazioni.

Il giorno 16/05/2011, il proponente ha presentato volontariamente della documentazione integrativa relativa all'impianto in oggetto (prot. 47188/8.9.5 del 16/05/2011), trasmessa ai componenti della Conferenza di Servizi direttamente dal proponente.

La riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi è stata programmata per il giorno 01/06/2011.

I verbali delle conferenze sono depositati presso gli Uffici dell'Autorità competente, Provincia di Modena.

1.6. PARERI

Durante lo svolgimento dei lavori del procedimento unico, sono pervenute le seguenti espressioni in merito al progetto:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, parere favorevole alle realizzazioni delle opere, prot. 5905 del 02/05/2011
- Agenzia delle Dogane, nulla osta, prot. 5553 del 19/04/2011
- Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni, nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto, prot. 7044 del 11/05/2011
- AUSL Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica, parere igienico sanitario favorevole, prot. 38432 del 20/05/2011
- ARPA Sezione provinciale di Modena – Servizio Sistemi Ambientali, parere favorevole con prescrizioni, prot. 7864 del 30/05/2011
- U.O. Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale della Provincia di Modena, parere favorevole in merito alla conformità al PTCP, prot. 52873 del 31/05/2011
- Comune di Fanano, parere urbanistico-edilizio favorevole con prescrizioni, prot. 2374 del 01/06/2011
- HERA Spa, parere favorevole in merito all'allacciamento alla rete di distribuzione elettrica, come da e-mail del 24/05/2011 e preventivo HERA accettato dal proponente del 30/03/2011.

1.7. ELENCO ELABORATI

Ai fini del procedimento unico di autorizzazione è stato preso in considerazione il Progetto Definitivo dell'opera, costituito dagli elaborati elencati di seguito.

- DOMANDA SUAP – DIC.2010
- PERMESSO DI COSTRUIRE – DIC.2010
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO – DIC.2010
- CARTA IDENTITÀ RICHIEDENTE – DIC.2010
- VISURA CAMERALE IMM. "LE ROVERI S.R.L." – DIC.2010
- RELAZIONE TECNICA – MAG.2011
- RELAZIONE TECNICA DI SINTESI – GEN.2011
- VOLTURA DEL RICHIEDENTE E POTENZA IMPIANTO – GEN.2011
- VERIFICA D.A.L. N. 28/2010 – MAG.2011
- RELAZIONE FOTOGRAFICA – GEN.2011
- TAV.01 STATO DI FATTO – APR.2011
- TAV.02 RILIEVO TOPOGRAFICO – APR.2011
- TAV.03 LAYOUT IMPIANTO – APR.2011
- TAV.04 ACCESSO E VIABILITÀ – APR.2011
- TAV.05 RECINZIONE E MITIGAZIONE – APR.2011
- TAV.06 CABINA E STRUTTURA – MAG.2011
- TAV.07 OPERE DI CONNESSIONE – APR.2011
- TAV. 08 RENDERING – APR.2011
- RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO – MAG.2011
- SCHEMA UNIFILARE – MAG.2011
- CALCOLO DPA – CAVIDOTTO 15 KV E CABINA – APR.2011
- ADDENDUM TECNICO – INTERFERENZE ELETTROMAGNETICHE – APR.2011
- RICHIESTA DI CONNESSIONE – GEN.2011
- PREVENTIVO DI CONNESSIONE ALLA RETE CON ACCETTAZIONE – APR.2011
- RICHIESTE NULLA OSTA – APR.2011
- SERVITÙ ELETTRODOTTO – APR.2011
- ASSEVERAZIONI DEL TECNICO – APR.2011
- COMPUTO METRICO – GEN.2011
- GESTIONE IMPIANTO – GEN.2011
- PIANO DI DISMISSIONE – MAG.2011
- COMPUTO DI DISMISSIONE – MAG.2011
- RELAZIONE DEL COMPUTO DI DISMISSIONE – MAG.2011
- ESTRATTI PRG - PTCP – APR.2011
- CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI – APR.2011
- RELAZIONE GEOLOGICA – APR.2011

2. SINTESI DEL PROGETTO PRESENTATO DAL PROPONENTE

2.1. PROPONENTE

L'Azienda Agricola Galli Giuseppe si dedica prevalentemente alla silvicoltura ed altre attività forestali.

2.2. LOCALIZZAZIONE

I lavori di realizzazione delle opere saranno sviluppati in Località Cappellaia, a circa 2 Km da Fanano, ad una altitudine di m 600 sul livello del mare e con coordinate geografiche di 44° 12' 43" di latitudine Nord e di 10° 59' 34" di longitudine Est. Il terreno attualmente ha destinazione agricola, coltivato a seminativo nudo (medicai) e pertanto privo di piantumazioni e coltivazioni significative. L'area è classificata nel PRG come "ZONA AGRICOLA E1", senza vincoli di sorta.

L'area totale dell'intervento è di 23.000 mq circa per un perimetro di 700 m. Il lotto è identificato nel catasto dei terreni al Foglio 14, Mappali 182,183,184,185,319,320,321,322,324, con accesso mediante Via Cappellaia.

L'azienda agricola Galli Giuseppe ha stipulato un contratto preliminare di diritto di superficie con la Società Immobiliare Le Roveri, proprietaria dei terreni. Si precisa, inoltre, che tale porzione di terreno risulta essere inferiore al 10% dei terreni nella disponibilità dell'Azienda Agricola Galli Giuseppe, secondo quanto previsto Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna 6/12/2010 n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'istallazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica.

2.3. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica di potenza pari a 527,85 kWp, posizionato a terra. Il generatore fotovoltaico sarà costituito da n. 2295 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 230 Wp, infissi nel terreno tramite pali.

Saranno previsti nel campo, convertitori che provvederanno alla trasformazione dell'energia elettrica prodotta dai moduli, da continua ad alternata trifase. Ad ogni convertitore corrisponderà un sottocampo fotovoltaico SFV, per un totale di 51. L'elettricità prodotta sarà consegnata ad HERA in media tensione, sulla linea esistente a nord del lotto. La cabina di consegna sarà realizzata all'estremità nord del sito, a fianco del cancello di accesso, su platea di spessore 30 cm, con struttura prefabbricata in c.a. e divisa in due locali distinti.

Si stima una produzione di 595.000 kWh/anno.

L'impianto antintrusione sarà, se tecnicamente possibile, del tipo perimetrale a cavo interrato, invisibile e con sensibilità adattiva, asservito a centrale di controllo a microprocessore per la gestione delle segnalazioni, delle comunicazioni remote e del controllo accessi; tale tipo di impianto è interfacciabile con un eventuale sistema di video-sorveglianza per la segnalazione e registrazione selettiva del punto di intrusione. In alternativa sarà realizzato un impianto perimetrale asservito a centrale di controllo a microprocessore per la gestione delle segnalazioni, comunicazioni remote e controllo accessi. Anche questo tipo di impianto può essere integrato con un sistema di video-sorveglianza per la segnalazione e la registrazione degli eventi accaduti nell'area circostante il campo fotovoltaico.

L'impianto antintrusione potrà essere completato con un impianto di illuminazione, da installarsi nel perimetro del sito e da realizzarsi in conformità alle norme in materia, attivabile solamente in presenza di un eventuale tentativo di intromissione nel campo.

2.4. ACCESSO ALL'IMPIANTO E STRADE INTERNE

L'accesso all'impianto avverrà da Via Cappellaia.

Le strade interne saranno realizzate in materiale drenante idoneo al passaggio dei mezzi leggeri per la manutenzione del parco, oltre al passaggio dei mezzi durante le operazioni di realizzazione delle opere previste. La larghezza sarà di m 5, mentre la granulometria dei materiali drenanti sarà di mm 30/40, opportunamente compattati e rullati, affinché possa essere sempre percorribile anche durante periodi di piogge ed invernali.

2.5. RECINZIONE E MITIGAZIONE

La recinzione perimetrale, si sviluppa lungo tutto il perimetro dell'area interessata, presenta uno sviluppo della lunghezza di 680 m ed è stata concepita secondo le indicazioni dettate dal regolamento edilizio del Comune di Fanano. Si compone di paletti in legno che sorreggono una rete metallica plastificata, dotata di eventuali fori di cm 20 per il passaggio degli animali e per la conservazione della biodiversità. L'altezza fuori terra sarà di 2,2 m, mentre i paletti saranno del diametro di cm. 8/10, opportunamente infissi nel terreno ad una quota sufficiente a garantirne la stabilità.

Alla rete di recinzione verrà applicata anche una rete ombreggiante di colore verde che permetterà la mitigazione dell'impianto, in attesa della crescita ed infoltimento naturale del verde di progetto, inoltre, ostruirà in futuro il deposito delle foglie secche della siepe sui pannelli solari. All'esterno di tale recinzione verrà creata una "quinta verde" con un'altezza massima di m 2,2, attraverso la piantumazione di una siepe mista di essenze autoctone, rustiche, ben resistenti al freddo ed alle siccità estive (sempreverdi). Tale quinta verde sarà realizzata ad una distanza di circa m.0.75 dalla recinzione. La messa a dimora delle piante avverrà ad una distanza di m 1,5 l'una dall'altra (sesto sulla fila), ed in prossimità degli accessi sarà lasciato un varco di circa m 6.

2.6. ELETTRODOTTO E CABINA DI CONSEGNA

L'elettricità prodotta sarà consegnata ad HERA Spa in media tensione, sulla linea aerea esistente situata a nord dell'area di impianto. Il percorso dell'elettrodotto sarà di circa 11 m, in cavo interrato.

La soluzione tecnica per la connessione individuata da HERA Spa prevede l'inserimento in entrata - uscita sulla linea elettrica esistente a 15kV denominata "RASO" uscente dalla cabina primaria AT/MT n0140316 "C.P. STRETTARA" e lo spostamento del punto di trasformazione a palo n.57112 all'interno della cabina in progetto.

Il tracciato dell'elettrodotto è individuato graficamente nel documento TAV. 07 OPERE DI CONNESSIONE del 28/03/2011.

2.7. DISMISSIONE

La vita attesa dell'impianto è di circa 25-30 anni. Al termine di detto periodo, è previsto lo smantellamento delle strutture ed il recupero del sito che sarà completamente riportato alla iniziale destinazione d'uso. Si procederà quindi alla rimozione del generatore fotovoltaico in tutte le sue componenti, conferendo il materiale di risulta agli impianti all'uopo deputati per lo smaltimento o per il recupero. I costi delle opere di smantellamento e ripristino dei terreni sono stati stimati in € 51.532,96. A tale scopo il Committente si impegna alla corresponsione all'atto d'inizio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino a favore dell'amministrazione competente mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

3. VALUTAZIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

3.1. PROPRIETÀ DELLE AREE INTERESSATE DAL PROGETTO

La costruzione dell'impianto fotovoltaico e delle opere accessorie, da realizzarsi sul territorio del Comune di Fanano (MO), interesserà terreni di proprietà della Società Immobiliare Le Roveri Srl, individuati al catasto terreni del Comune di Fanano al foglio 14, mappali 182, 183, 184, 185, 319, 320, 321, 322, 324.

L'Azienda Agricola Galli Giuseppe ha stipulato in data 14/01/2011, trascritto il 18/01/2011, un contratto d'affitto di fondo rustico per i terreni interessati dall'impianto con la Società Immobiliare Le Roveri Srl, per la durata di 25 anni dalla data di stipula del contratto.

L'Azienda Agricola Galli Giuseppe ha inoltre stipulato in data 30/01/2011, un preliminare per costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto in cavo interrato e di cabina elettrica di trasformazione, con la Società Immobiliare Le Roveri Srl, proprietaria dei terreni in questione (Foglio 14 mappali 319, 320).

L'allegato 1, della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 6 Dicembre 2010, N. 28, alla lettera B - punto 7, prevede che si possa realizzare un impianto fotovoltaico in zona agricola, qualora l'impianto occupi una superficie non superiore al 10% delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente. Non costituiscono fattori di discontinuità i corsi d'acqua, le strade e le altre infrastrutture lineari. Per i Comuni montani, l'impianto non può superare la quota del 10% delle particelle catastali anche non contigue nella disponibilità del richiedente.

Alla luce di quanto sopra esposto, per poter installare una potenza reale di 527,85 kWp su terreno di 2,3 ha, l'Azienda Agricola Galli Giuseppe deve poter disporre di almeno 23 ha di terreno agricolo, anche su diversi Comuni montani.

I terreni in disponibilità dell'Azienda Agricola, nel Comune di Fanano, ricoprono una superficie complessiva di Ha 30,8652, come dimostrano i contratti d'affitto tra il proponente e le Società Borgo Antico srl (ha 4,392), Immobiliare Le Roveri srl (ha 13,4416) e il sig. Orsini Graziano (ha 13,0502).

In sede di conferenza del 01/06/2011 è stata richiesta la voltura del proponente a favore della Società Agricola I tigli srl, con sede legale in Via Felice Pedroni 2932, Fanano, e sono stati presentati i contratti d'affitto tra la Società Agricola i Tigli e le Società Borgo Antico srl, Immobiliare Le Roveri srl e il sig. Orsini Graziano, sia per i terreni su cui sarà realizzato l'impianto sia per le aree asservite secondo la DAL 28/2010.

3.2. PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DI MODENA

Con riferimento alle disposizioni del PTCP 2009 vigente approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.46 del 18 marzo 2009 si esprime quanto di seguito riportato.

Carta 1.1 Tutela delle risorse paesistiche e storico-culturali

Carta 1.2 Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio

L'area dell'impianto in oggetto non interessa disposizioni del PTCP 2009 vigente che attengono alla tutela delle risorse paesistiche e storico-culturali e alla tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio. Pertanto non sussistono elementi che rendono l'area non idonea alla ubicazione dell'impianto in oggetto anche con riferimento agli interventi di mitigazioni e quelli di ripristino illustrati nella documentazione progettuale presentata.

Tavola 2.1 Rischio da frane: carta del dissesto

Art.15 Zone ed elementi interessati da fenomeni di dissesto idrogeologico ed instabilità

L'intervento ricade parzialmente all'interno di una frana quiescente di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 15 del PTCP2009.

L'impianto fotovoltaico pare si possa assimilare ad una infrastruttura di utilità pubblica al servizio degli insediamenti esistenti, per la quale il PTCP 2009 al comma 5 del citato articolo dispone: *"L'eventuale ampliamento e realizzazione di infrastrutture di utilità pubblica al servizio degli insediamenti esistenti, è consentita, nel rispetto delle altre disposizioni di cui al precedente comma 4, nei casi in cui sia dimostrata la necessità e l'impossibilità di alternative, subordinatamente alla verifica della non influenza negativa sulle condizioni di stabilità del versante e di assenza di rischio per la pubblica incolumità."*

Le disposizioni del comma 4 a cui fa riferimento la prescrizione sopra riportata sono le seguenti: *"È inoltre consentita la nuova realizzazione di infrastrutture lineari e a rete, e annessi impianti, riferite a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili, previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente volto a dimostrare la non influenza negativa sulle condizioni di stabilità del versante e di rischio per la pubblica incolumità. Gli interventi devono comunque garantire la sicurezza dell'esercizio delle funzioni per cui sono destinati, tenuto conto dello stato di dissesto in essere."*

Si richiama inoltre ai fini della verifica della non influenza negativa sulle condizioni di stabilità del versante e di assenza di rischio per la pubblica incolumità la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.124 del 11/10/2006.

Si rammenta che il comma 7 dell'articolo 18 del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI) dispone che *"i Comuni sono tenuti a informare i soggetti attuatori delle previsioni dello strumento urbanistico sulle limitazioni di cui al precedente art. 9 e sugli interventi prescritti nei territori delimitati come aree in dissesto idraulico o idrogeologico per la loro messa in sicurezza. Provvedono altresì ad inserire nel certificato di destinazione urbanistica, previsto dalle vigenti disposizioni di legge, la classificazione del territorio in funzione del dissesto operata dal presente Piano. Il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose e a persone comunque derivanti dal dissesto segnalato"*.

Tav. 2.2 "Rischio sismico: carta delle aree suscettibili di effetti locali"

Art. 14 Riduzione del rischio sismico e microzonazione sismica

3 Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche;

microzonazione sismica*: approfondimenti di III livello.

5 Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche

studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico;

microzonazione sismica*: approfondimenti di II livello

In merito al rischio sismico con riferimento alla L.R. 30 ottobre 2008 n.19, all'entrata in vigore della dell'Atto di Indirizzo e Coordinamento Tecnico in materia di microzonazione sismica (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.112 del 02/05/2007 divenuta efficace il 17/05/2007) e del PTCP 2009 (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.46 del 18/03/2009 e in vigore dall'8 aprile 2009) che assume determinazioni in merito al rischio sismico con la Carta 2.2 *"Rischio sismico: carta delle aree suscettibili di effetti locali"*, si precisa che, nello specifico, come si evince nella tavola 2.2b.18, l'impianto si colloca in parte in un *"Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche"* per la quale sono previste *valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche e approfondimenti di III livello* e in parte in un *"Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche"* con *valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e approfondimenti di II livello*.

Con riferimento al contesto ambientale in cui si inserisce l'impianto, si chiede che, al momento della dismissione dello stesso, venga garantito, come previsto nel "Piano di ritiro, riciclo e ripristino del terreno" parte integrante della documentazione presentata, un corretto ripristino dello stato dei luoghi, ivi compresa la totale rimozione degli impianti e di ogni manufatto ad essi collegato, in ottemperanza a quanto richiesto dal comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs387/2003.

In conclusione, l'intervento in oggetto pare compatibile, per quanto è stato possibile esperire sulla base della documentazione presentata, alle disposizioni del PTCP2009, fermo restando il rispetto delle prescrizioni sopra riportate, con particolare riferimento a quelle relative al dissesto ed instabilità dei terreni.

3.3. COMPATIBILITÀ URBANISTICA

Il Comune di Fanano dichiara l'ammissibilità sotto il profilo urbanistico dell'impianto e delle opere accessorie.

3.4. ASPETTI EDILIZI

Il Comune di Fanano ha espresso parere favorevole in merito all'intervento di realizzazione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza di 527.85 Kw, in Comune di Fanano, Località Cappellaia.

In materia di Inquinamento acustico si ritiene che l'attività di cantiere in progetto, vista la sua temporaneità, rientri tra quelle soggette, ai sensi dell'art. 11 della LR 9 maggio 2001, n. 15, ad autorizzazione comunale, che può essere rilasciata anche in deroga ai limiti fissati all'art. 2 della L. n. 447/1995 sulla base dei criteri stabiliti con delibera di Giunta Regionale n. 45 del 21 gennaio 2002.

3.5. AREE PROTETTE

L'area non è interessata dalla presenza di Parchi o Riserve Naturali né siti di importanza comunitaria (SIC) o zone di protezione speciale (ZPS), di cui alla rete ecologica Rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva comunitaria "Habitat" ed "Uccelli".

3.6. CONTROLLO ARCHEOLOGICO

La Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto (prot. 5905 del 02/05/2011), dopo la realizzazione di sondaggi stratigrafici preliminari, che hanno dato esito negativo dal punto di vista di rinvenimenti archeologici.

3.7. ELETTRODOTTO ED ALLACCIAMENTO ALLA RETE ESISTENTE

Per le caratteristiche indicate in progetto, l'elettrodotto non necessita dell'autorizzazione ai sensi della LR. 10/1993. Dal punto di vista tecnico, non sono stati rilevati elementi ostativi alla realizzazione dell'elettrodotto.

In particolare il Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni ha rilasciato il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto (prot. 7044 del 11/05/2011), subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia in quanto nessun impianto di comunicazioni elettroniche interessa con attraversamenti o avvicinamenti la linea elettrica in oggetto, secondo quanto contenuto nella documentazione tecnica trasmessa dall'Azienda Agricola Galli Giuseppe con nota prot. n. 7039 del 11/05/2011;

- tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

HERA Spa ha espresso parere favorevole in merito all'allacciamento alla rete di distribuzione elettrica, come rappresentato graficamente dal tratto blu e l'indicazione "Elettrodotto 15 kV interrato in progetto", nel documento TAV. 07 OPERE DI CONNESSIONE del 28/03/2011.

In conformità con quanto stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), e secondo quanto concordato fra il proponente ed HERA, l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad HERA S.p.A. prima della messa in servizio e entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete. Pertanto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete sarà rilasciata ad HERA, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame.

3.8. INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

L'impianto fotovoltaico in progetto prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna e trasformazione con installazione nel locale utente di un trasformatore elevatore da 800 kVA. Il collegamento della cabina di consegna/trasformazione alla rete MT esistente del gestore HERA, verrà realizzato, in cavidotto interrato, con cavi MT del tipo unipolare ARG7H1R.

Per la cabina di trasformazione, seguendo la procedura semplificata del DM 29/05/2008 è stata calcolata la Distanza di prima approssimazione (DPA), che arrotondata al mezzo metro superiore è risultata essere pari a 5,5 m. All'interno di tale DPA, da quanto dichiarato dal proponente, non risultano luoghi o aree adibite a permanenza non inferiore alle quattro ore giornaliere, in ottemperanza ai disposti normativi del DPCM 8/7/03 (art.4), che fissa in 3 μ T l'obiettivo di qualità, ai fini della progressiva minimizzazione dell'esposizione nella progettazione di nuovi elettrodotti.

Considerato che tutti i collegamenti in MT saranno realizzati con cavi elicordati per i quali le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale n. 449/88 e dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16 gennaio 1991, si ritiene che gli impianti in oggetto siano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

3.9. DISMISSIONE

L'art.12 del D.Lgs. 387/2003 prevede che a fine vita dell'impianto, questo e le relative opere accessorie siano completamente dismessi ed il territorio ripristinato alla precedente destinazione d'uso.

Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà presentare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi, sulla base del documento "Computo di dismissione" del 16/05/2011, a favore dell'Amministrazione Comunale di Fanano, per un importo pari a € 51.532,96. Tale fideiussione deve essere fornita per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni e rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.

Il nuovo tratto di elettrodotto di allacciamento alla rete elettrica sarà ceduto dal proponente ad HERA e pertanto, in conformità con quanto stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), la dismissione dell'impianto prevista ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete per la connessione, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica.

4. PRESCRIZIONI

COMPATIBILITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA

1. L'inizio dei lavori deve avvenire entro un termine di 1 anno e la conclusione dei lavori deve avvenire entro un termine di 3 anni, dal rilascio dell'Autorizzazione Unica. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'Autorizzazione Unica perde efficacia.
2. Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà presentare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi, sulla base del documento "Computo di dismissione" del 24/01/2011, a favore dell'Amministrazione Comunale di Fanano, per un importo pari a € 51.532,96. Tale fideiussione deve essere fornita per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni e rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.

ELETTRODOTTO ED ALLACCIAMENTO ALLA RETE ESISTENTE

3. Devono essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia in quanto nessun impianto di comunicazioni elettroniche interessa con attraversamenti o avvicinamenti la linea elettrica in oggetto, secondo quanto contenuto nella documentazione tecnica trasmessa con nota prot. n. 7039 del 11/05/2011.

CANTIERE

4. Le macchine e le attrezzature di cantiere utilizzate devono essere conformi alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana.
5. Devono essere garantite adeguate aree di stoccaggio delle materie prime, nonché adeguate aree distinte di deposito degli eventuali rifiuti generabili. In particolare gli eventuali rifiuti di natura liquida devono essere adeguatamente posti in fusti dotati di coperchio e alloggiati in area dotata di bacino di contenimento.
6. Le eventuali cisterne di gasolio, a supporto dei mezzi utilizzati durante la fase di cantiere, devono essere disposte fuori terra e dotate di bacino di contenimento.
7. I rifiuti prodotti devono essere gestiti secondo la normativa vigente.
8. All'interno del cantiere deve inoltre essere presente materiale assorbente da utilizzarsi in caso di situazioni di emergenza legate ad accidentali sversamenti sul suolo di sostanze liquide inquinanti, di cui deve essere peraltro data, prontamente, comunicazione alle Autorità competenti.
9. Si deve procedere alla bagnatura periodica dell'area oggetto di intervento e delle piste non asfaltate con frequenza congrua al periodo meteorologico.
10. I mezzi destinati al trasporto dei materiali di approvvigionamento e di risulta devono essere dotati di idonei teli di copertura e devono essere conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi.
11. Deve essere rispettata la velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri.

5. CONCLUSIONI

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi, permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico della potenza di 527.85 kW, da realizzare in Località Cappellaia, in Comune di Fanano (MO):

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell'opera;
- l'impianto risulta conforme ai criteri stabiliti dalla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 6/12/2010 n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'istallazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica";
- l'impianto appare correttamente progettato, utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazione adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è progettato;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione dell'impianto.

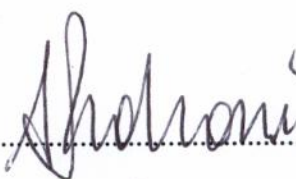
Va inoltre dato atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

Si precisa che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad HERA S.p.A. prima della messa in servizio e entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete. Pertanto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete sarà rilasciata ad HERA, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame.

In conclusione, l'Azienda Agricola Galli Giuseppe, con sede legale in Via Borelle 144/1, Modena, può essere autorizzata a realizzare ed esercire l'impianto fotovoltaico della potenza di 527.85 kW, da realizzare in Località Cappellaia, Comune di Fanano, in conformità agli elaborati depositati, elencati nel paragrafo 1.7. ELENCO ELABORATI, e nel rispetto delle prescrizioni elencate al paragrafo 4 PRESCRIZIONI, del presente documento.

Modena, 01/06/2011

Alberto Pedrazzi
Provincia di Modena



Andrea Muzzarelli
Comune di Fanano



Daniela Sesti
ARPA Modena



Alberto Setti
HERA Spa SOT Modena

